



***REGOLAMENTO DEL CORPO DI
POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI
PESCHIERA BORROMEO***

Approvato con deliberazione C.C. n. 46 del 29/04/1988

Modificato con deliberazioni

G.C. n. 86 del 8/05/2002

C.C. n. 20 del 5/04/2004

C.C. n. 61 del 9/09/2014

all. A)

**Regolamento del Corpo di
Polizia Locale del Comune di
Peschiera Borromeo**

ALLEGATO ALLA DELIBERA

CC ~~100~~ N° 61

DEL 09/09/2014

Approvato con delibera C.C. n. 46 del 29.04.1988
Entrato in vigore in data 31.05.1988
Modificato con delibera G.C. n. 86 del 08.05.2002
Reso esecutivo in data 30.05.2002
Modificato con delibera C.C. n. 20 del 5.4.2004 immediatamente eseguibile

TITOLO I ISTITUZIONE ED ORDINAMENTO DEL CORPO.....	3
Art. 1 Corpo di Polizia Locale.....	3
Art.2 Collocazione del Corpo nell'Amministrazione Comunale.....	3
Art. 3 Funzioni degli appartenenti al Corpo.....	3
Art.4 Ordinamento strutturale del Corpo.....	3
TITOLO II ORGANICO E FIGURE PROFESSIONALI.....	4
Art.5 Organico del Corpo.....	4
Art.6 Rapporto gerarchico.....	4
Art.7 Attribuzioni del comandante.....	4
Art.8 Attribuzioni degli Ufficiali.....	4
Art.9 Compiti dei Sottufficiali.....	5
Art.10 Compiti degli Agenti.....	5
Art.11 Qualifica degli appartenenti al Corpo.....	5
TITOLO III ACCESSO AL CORPO E FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	6
Art.12 Modalità particolari di accesso al Corpo.....	6
Art.13 Formazione di base per agenti allievi.....	6
Art.14 Qualificazione professionale per Sottufficiali e Ufficiali.....	6
Art.15 Altri corsi di istruzione professionale.....	6
Art.16 Aggiornamento professionale.....	7
TITOLO IV UNIFORME, ARMA E DOTAZIONE.....	7
Art.17 Uniforme di servizio.....	7
Art.18 Gradi e distintivi.....	7
Art.19 Arma d'ordinanza e sistemi di coazione fisica.....	8
Art.20 Strumenti e mezzi in dotazione.....	8
Art.21 Servizio in uniforme ed eccezioni.....	8
Art.22 Tessera di servizio.....	9
TITOLO V SERVIZI DI POLIZIA LOCALE.....	10
Art.23 Finalità generale dei servizi.....	10
Art.24 Servizi stradali appiedati.....	10
Art.25 Servizi a bordo di veicoli.....	10
Art.26 Collegamento dei servizi via radio.....	10

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Art.27 Servizi di pronto intervento.....	11
Art.28 Servizi interni.....	11
Art.29 Obbligo d'intervento e di rapporto.....	11
Art.30 Ordine di servizio.....	11
Art.31 Servizi distaccati all'interno dell'Amministrazione.....	12
Art.32 Servizi esterni presso altre amministrazioni.....	12
Art.33 Servizi effettuati per conto di privati.....	12
Art.34 Efficacia dei servizi del corpo.....	12
TITOLO VI NORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI INTERNI AL CORPO.....	13
Art.35 Assegnazione e impiego del personale.....	13
Art.36 Guida di veicoli ed uso di strumenti.....	13
Art.37 Prestazioni straordinarie.....	13
Art.38 Prolungamento del servizio.....	13
Art.39 Mobilitazione dei servizi.....	13
Art.40 Reperibilità degli appartenenti al Corpo.....	14
TITOLO VII NORME DI COMPORTAMENTO.....	15
Art.41 Norme generali - Doveri.....	15
Art.42 Cura dell'uniforme e della persona.....	15
Art.43 Orario e posto di servizio.....	15
Art.44 Rapporti interni al Corpo.....	15
Art.45 Comportamento in pubblico.....	16
Art.46 Saluto.....	16
TITOLO VIII DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE.....	17
Art.47 Norme disciplinari.....	17
Art.48 Casi di assenza dal servizio.....	17
Art.49 Accertamenti sanitari.....	17
Art.50 Segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo.....	17
Art.51 Trattamento economico.....	17
TITOLO IX NORME TRANSITORIE E FINALI.....	18
Art.52 Competenze della Giunta Municipale.....	18
Art.53 Rinvio al regolamento generale per il personale del Comune.....	18
Art.54 Rinvio a disposizioni generali.....	18
Art.55 Entrata in vigore del presente Regolamento.....	18

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

TITOLO I ISTITUZIONE ED ORDINAMENTO DEL CORPO

Art. 1 Corpo di Polizia Locale

Comma I - Il presente Regolamento disciplina le materie di cui agli artt.4 e 7 della Legge 7 marzo 1986, n.65 e succ. mod. integrate dalla L.R. 14 aprile 2003 n.4. E succ. mod. ed integrazioni.

Comma II - E' istituito il Corpo di Polizia Locale del Comune di Peschiera Borromeo.

Art.2 Collocazione del Corpo nell'Amministrazione Comunale

Comma I - Al Corpo di polizia locale sovrintende il Sindaco o un Assessore da lui delegato, ai sensi del combinato disposto dagli artt.2 e 9 della L. n. 65 del 7 marzo 1986 e art.9 della L.R. 14 aprile 2003, n.4.

Art. 3 Funzioni degli appartenenti al Corpo

Comma I - Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale svolgono le funzioni previste da leggi, regolamenti, ordinanze e da altri provvedimenti amministrativi.

In particolare :

- lett. a) espletano i servizi di polizia stradale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.285 del 1992;
- lett. b) esercitano le funzioni indicate dalla Legge quadro 65/86 e dal titolo III della L.R. n.4 del 2003;
- lett. c) concorrono al mantenimento dell'ordine pubblico ;
- lett. d)effettuano servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine e, all'occorrenza, di scorta al gonfalone del Comune;
- lett. e) svolgono tutti gli eventuali compiti di interesse generale che l'Amministrazione Comunale ritenesse di attribuire previo formale provvedimento autorizzativo nell'ambito dei compiti istituzionali ;
- lett. f) collaborano, inoltre, con le forze di Polizia dello Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'Assessore delegato.

Art.4 Ordinamento strutturale del Corpo

Comma I- Il Corpo di Polizia Locale è costituito da un ufficio amministrativo di direzione e di coordinamento dei servizi e da strutture costituite da Unità Organizzative e Unità Operative.

Comma II - Il Comandante, nell'ambito delle sue competenze, costituisce le Unità Organizzative e le Unità Operative, di cui al precedente comma, nominando, ai sensi degli art. 4 e 5 della L. 241/90, un operatore di P.L. quale responsabile del procedimento.

Comma III - Su segnalazione del Comandante, il Sindaco può conferire ai responsabili di Unità Organizzative e Unità operative, simboli distintivi o gradi, in deroga ai regolamenti regionali e la cui facoltà è disciplinata dal comma 4, art. 1 del regolamento regionale 29 ottobre 2013, n.4.

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

TITOLO II ORGANICO E FIGURE PROFESSIONALI

Art.5 Organico del Corpo

Comma I - L'organico del Corpo - di cui alla tabella annessa al Regolamento Organico del personale - è determinato dall'Amministrazione Comunale in relazione agli obiettivi ed alle esigenze del servizio.

Comma II - Esso è soggetto a revisione periodica, in conformità del criterio indicato dall' art.7 - comma 2° - della Legge Quadro 65/86 e 4 della Legge Regionale.

Art.6 Rapporto gerarchico

Comma I - Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dalle autorità competenti e dai superiori, a partire dalle singole unità organizzative ed unità operative, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.

Comma II - Il superiore ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare, con istruzioni specifiche, il buon andamento del servizio.

Comma III - Spetta ad ogni superiore l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di comportamento di tutto il personale.

Art.7 Attribuzioni del comandante

Comma I - Il Comandante del Corpo di polizia municipale è responsabile verso il Sindaco o l'Assessore suo delegato dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo.

Comma II - Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta di:

lett. a) emanare le direttive e vigilare sull'espletamento dei servizi, conformemente alle finalità dell'Amministrazione;

lett. b) coordinare i servizi del Corpo con quelli delle altre forze di polizia e della protezione civile, secondo le intese stabilite dall'Amministrazione; lett. c)

lett. c) mantenere i rapporti con la magistratura, le autorità di pubblica sicurezza e gli organismi del Comune o di altri enti collegati al Corpo da necessità operative;

lett. d) rappresentare il Corpo di polizia locale nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche;

lett. e) presiedere alle commissioni dei concorsi relativi al personale della polizia locale;

lett. f) rispondere al Sindaco o all'Assessore suo delegato dei risultati rispetto alle direttive ricevute.

Comma III - In caso di assenza temporanea, il Comandante è sostituito dal Vice Comandante ovvero dal sottoposto con il grado più elevato presente in servizio e, in caso di parità di grado, dal più anziano di servizio del grado stesso.

Art.8 Attribuzioni degli Ufficiali

Comma I - Gli Ufficiali coadiuvano il Comandante e sono responsabili della direzione della struttura a cui sono assegnati, nonché della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo del personale dipendente.

Comune di Peschiera Borromeo

P r o v i n c i a d i M i l a n o

Comma II - I compiti degli Ufficiali, nell'ambito della struttura operativa cui sono assegnati, sono principalmente i seguenti:

- emanare gli ordini di servizio e stabilire le modalità di esecuzione ;
- fornire istruzioni normative ed operative al personale subordinato ;
- curare la disciplina del personale, adottando gli opportuni provvedimenti per ottenere i risultati richiesti ;
- curare la formazione professionale e l'aggiornamento del personale dipendente ;
- curare la distribuzione degli Agenti e dei Sottufficiali ai diversi servizi, secondo le necessità ed in ottemperanza alle direttive impartite dal Comando ;
- curare i rapporti ed il coordinamento degli interventi con gli altri enti a livello di competenza territoriale (polizia di Stato, Carabinieri, consigli di circoscrizione di decentramento, ecc.) ;
- studiare i problemi della circolazione stradale nel territorio di competenza, sia globalmente che per singole strade ed incroci, e analizzare ogni causa che turbi l'ordine e la sicurezza nei quartieri del territorio, avanzando proposte e suggerimenti utili a migliorare la situazione di criticità.

Art.9

Compiti dei Sottufficiali

Comma I - I sottufficiali sono addetti al coordinamento e al controllo nell'esecuzione dei servizi interni ed esterni ; curano che i risultati dei lavori corrispondano alle direttive ricevute e controllano il comportamento in servizio degli Agenti subordinati ; espletano ogni altro incarico loro affidato nell'ambito dei compiti istituzionali dai superiori cui rispondono direttamente.

Art.10

Compiti degli Agenti

Comma I - Gli agenti di Polizia Locale espletano tutte le mansioni inerenti alle funzioni di istituto.

Comma II - Essi prestano il loro lavoro come appiedati o a bordo di veicoli, utilizzando gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono muniti per l'esecuzione degli interventi.

Art.11

Qualifica degli appartenenti al Corpo

Comma I - Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, nei limiti delle proprie attribuzioni, a norma dell'art.5 della Legge quadro n.65/1986, esercitano:

Lett. a) funzioni di polizia giudiziaria, riferita agli operatori (agenti P.L.) o di Ufficiale di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo (Comandante) e agli addetti al coordinamento e al controllo, ai sensi dell'art.57, - 2° lett. b) e 3° comma - del C.P.P. ;

Lett. b) servizio di polizia stradale, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 285 del 1992;

Lett. c) funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'art.3 della Legge n.65/1986 ;

Comma II - La qualifica di agente di pubblica sicurezza è conferita dal Prefetto, ai sensi del II e III comma dell'art.5, Legge n.65/1986.

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

TITOLO III ACCESSO AL CORPO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Art.12

Modalità particolari di accesso al Corpo

Comma I - Oltre alle norme previste dal regolamento Organico del Comune, si applicano le seguenti modalità particolari per l'accesso all'organico del Corpo di Polizia Locale :

Let. a) possesso della patente di guida di categoria B o superiore ;

Let. b) statura non inferiore a quella determinata da leggi o decreti ministeriali vigenti ;

Let. c) idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere;

Let. d) non aver subito condanne definitive o pena definitiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

Let. e) non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

Let. f) assenza di cause ostative al riconoscimento della qualifica di P.S.;

Let. g) titoli di studio per l'accesso alle posizioni organiche del Corpo di P.L. sono conformi a quelli stabiliti negli accordi nazionali di lavoro per le corrispondenti qualifiche funzionali.

Art.13

Formazione di base per agenti allievi

Comma I - I vincitori dei concorsi per posti di agente sono tenuti a frequentare nel periodo di prova ai sensi della L. R. n.4 del 2003 specifici corsi di formazione di base con esito positivo degli stessi.

Comma II - Il corso è completato successivamente da un periodo di addestramento nei servizi operativi del Corpo.

Comma III - I percorsi formativi potranno essere Attivati e curati direttamente dal Comandante anche in relazione a specifiche esigenze dettate dall'indirizzo della L.R..

Art.14

Qualificazione professionale per Sottufficiali e Ufficiali

Comma I - I vincitori di concorsi per posti di Sottufficiali e Ufficiali sono tenuti, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 4/03 a frequentare nei periodi di prova specifici corsi di qualificazione professionale nell'istituita "Accademia per ufficiali e sottufficiali di Polizia Locale".

Art.15

Altri corsi di istruzione professionale

Comma I - Tutti gli Operatori di P.L., qualora ritenuto dal comando, sono addestrati al pronto soccorso sul posto.

Comma II - Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale possono frequentare corsi di lingue, appositamente organizzati presso Istituti specializzati, al fine di acquisire una conoscenza sufficiente a tenere una corretta e completa conversazione nella lingua straniera. Tale conoscenza attribuisce la qualifica di "Interprete", che deve essere confermata con successivi esami le cui modalità e tempi sono disciplinati dalla Giunta Comunale. Al personale con la qualifica di interprete potrà essere conferita specifica indennità secondo intese terminate in stato di contrattazione decentrata.

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Art.16

Aggiornamento professionale

Comma I - L'aggiornamento professionale viene assicurato periodicamente all'interno del Corpo mediante lezioni di istruzioni e riunioni di addestramento, dedicate alla conoscenza di nuove disposizioni legislative, amministrative e tecniche nelle materie di lavoro di rilevante importanza.

Comma II - L'aggiornamento viene perseguito anche mediante l'organizzazione di seminari e di giornate di studio.

Comma III - La formazione degli addetti alla Polizia Locale, comunque, viene effettuata in conformità della normativa che disciplina la materia concernente la formazione nell'art. 40 della L.R. 2003 n.4.

Comma VI - La partecipazione ai corsi di aggiornamento di carattere tecnico-operativo è obbligatoria per tutti gli Operatori salvo impedimenti di carattere fisico, certificati dal medico competente.

TITOLO IV

UNIFORME, ARMA E DOTAZIONE

Art.17

Uniforme di servizio

Comma I - L'Amministrazione fornisce l'uniforme di servizio e quanto necessario per gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.

Comma II - Le caratteristiche delle uniformi sono rese conformi a quelle determinate dalla Regione Lombardia in attuazione del combinato disposto dall'art. 6 e art. 17 della L.R. 2003 n. 4 e s.m..

Comma III - Le uniformi e loro eventuali variazioni sono descritte, per ogni foggia e nei diversi capi, nella "tabella vestiario" che viene approvata con delibera di Giunta Comunale.

Comma IV - La Tabella determina le quantità ed i periodi delle forniture, nonché le modalità con cui i capi delle uniformi e gli accessori devono essere indossati.

Comma V - Per particolari servizi di rappresentanza e scorta ai gonfaloni, potrà essere adottata l'alta uniforme.

Comma VI - E' fatto divieto agli appartenenti al Corpo di apportare modifiche o visibili aggiunte all'uniforme assegnata.

Art.18

Gradi e distintivi

Comma I - I distintivi di grado inerenti alle qualifiche funzionali degli appartenenti al Corpo sono stabiliti, sia per la loro qualità sia per la rappresentazione sulle uniformi, conformemente alle determinazioni adottate dalla Regione Lombardia ai sensi del Regolamento regionale n. 4 del 29 ottobre 2013 e di cui al comma 3 e 4 dell'art. 17 della L. R. 2003 n.4 ed in coerenza con l'art.6 della Legge quadro n. 65/1986.

Comma II - I gradi suddetti, la placca di servizio e gli altri distintivi inerenti alle mansioni, sono descritte nella "Tabella vestiario" che ne stabilisce anche le modalità per l'applicazione sull'uniforme e per l'uso.

Comma III - Sull'uniforme possono essere portate dai singoli appartenenti, le decorazioni al valore civile e militare, applicate secondo le consuete modalità d'uso e le onorificenze riconosciute dallo Stato Italiano.

Comma IV - L'Amministrazione Comunale in relazione a esigenze organizzative del Corpo, può derogare ai criteri di attribuzione del grado, così come definiti dalle leggi e dai regolamenti regionali, sulla base di

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

principi stabiliti dal presente regolamento del corpo, restando altresì ferma la rappresentazione grafica dei gradi proposta nei dispositivi regionali.

Art.19

Arma d'ordinanza e sistemi di coazione fisica

Comma I - Gli operatori di P.L. sono dotati dell'arma di ordinanza, secondo quanto disposto dall'allegato Regolamento speciale in attuazione del D.M. del 4 marzo 1987, n.145, del tipo descritto nella "Tabella vestiario".

Comma II - L'arma deve essere portata indosso, secondo quanto stabilito nel regolamento speciale di cui al primo comma. Essa può essere impiegata soltanto nei casi in cui l'uso è legittimato dalla legge penale.

Comma III - Gli operatori di P.L. vengono addestrati all'uso dell'arma durante il corso iniziale di formazione ed annualmente attraverso esercitazioni di tiro al poligono, ai sensi di legge.

Comma IV - Gli operatori di polizia possono essere inoltre dotati di dispositivo di coazione fisica volto all'autotutela personale (art. 18 l.r. 14.04.2003, n. 4), ed il cui impiego deve essere diretto a scongiurare che i reati vengano portati ad ulteriori e nuove conseguenze.

Il sistema di coazione che si intende adottare, tra quelli indicati dall'art. 18 l.r. 14.4.2003, n. 4 deve produrre i propri effetti in forma limitata e temporanea con esclusione di possibili danni fisici permanenti.

Comma V - L'arma e l'apparato di autodifesa devono essere sempre tenuti dall'assegnatario in ottimo stato di manutenzione; a tale fine saranno compiuti frequenti controlli per verificarne le funzionalità.

Comma VI - Al termine del servizio l'arma assegnata ad ogni singolo operatore di P.L. potrà essere custodita in idoneo locale armeria, in assenza di detto locale, l'arma sarà custodita, a cura di ciascun operatore di P.L., presso la propria abitazione, ai sensi di legge.

Art.20

Strumenti e mezzi in dotazione

Comma I - Le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione al Corpo di Polizia Locale sono disciplinate in conformità all'art. 18 della L.R. 4/2003, e della Legge quadro n.65/1986.

Comma II - Gli strumenti e le apparecchiature tecniche vengono assegnati in dotazione ad uffici o a singoli individui. Chi li ha in consegna o ne ha la responsabilità è tenuto ad usarli correttamente ai fini del servizio ed a conservarli in buono stato, segnalando ogni necessità di manutenzione.

Art.21

Servizio in uniforme ed eccezioni

Comma I - Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale prestano normalmente tutti i servizi di istituto in uniforme.

Comma II - L'attività di servizio può, su disposizione del Comandante, essere svolta in abito civile solo nei seguenti casi:

Lett. a) per i servizi la cui natura richiede l'abito civile;

Lett. b) in momenti eccezionali in cui l'uso della divisa può essere inopportuno, approvati di volta in volta dal Comandante;

Lett. c) il personale impiegato esclusivamente in compiti interni d'ufficio può essere autorizzato dal Comando ad indossare l'abito civile, purché venga tenuta sempre l'uniforme pronta a portata di mano per le necessità di servizio.

Comune di Peschiera Borromeo

P r o v i n c i a d i M i l a n o

Art.22

Tessera di servizio

Comma I - Gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale sono muniti di una tessera di servizio fornita dall'Amministrazione che certifica l'identità, il grado e la qualifica della persona, nonché gli estremi del provvedimento dell'assegnazione dell'arma di cui all'art.6, IV comma, del D.M.I. 4 marzo 1987, n.145.

Comma II - Tutti gli appartenenti al Corpo in servizio esterno devono sempre portare con sé la tessera di servizio.

Comma III - La tessera deve essere sempre mostrata a richiesta e prima di qualificarsi, nei casi in cui il servizio viene prestato in abito civile.

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

TITOLO V SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

Art.23

Finalità generale dei servizi

Comma I - Il Corpo di Polizia Locale svolge i compiti inerenti alle funzioni d'istituto di cui all'art.3, al fine di perseguire nelle materie di competenza, gli obiettivi dell'Amministrazione e di contribuire, con le prestazioni di ogni appartenente al Corpo, ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita cittadina.

Comma II - L'organizzazione dei servizi descritta nel presente TITOLO V e l'impiego del personale secondo le modalità previste nel successivo TITOLO VI, è impostata conformemente alle finalità sopra indicate e vengono svolti secondo le direttive impartite dall'Amministrazione per il perseguimento del pubblico benessere.

Art.24

Servizi stradali appiedati

Comma I - Per il perseguimento delle finalità del precedente art.3 sono istituiti servizi appiedati nell'ambito delle attribuzioni proprie degli addetti.

Comma II - Per quanto riguarda la disciplina della circolazione, i servizi si distinguono come segue :

Let. a) regolazione manuale del traffico sugli incroci e sulle strade ;

Let. b) presidio degli impianti semaforici o semaforo con interventi occasionali di regolazione manuale ;

Let. c) servizio misto tra l'incrocio (come ai due precedenti) e mobile nelle strade adiacenti entro un certo raggio;

Let. d) servizio mobile lungo un itinerario finalizzato alla prevenzione e repressione delle violazioni, ponendo in essere tutte quelle azioni che si ritengono necessarie, per perseguire una migliore convivenza civile, nell'ambito delle competenze della Polizia di prossimità;

Let. e) servizi di ordine, di rappresentanza e di scorta, secondo le esigenze contingenti.

Art.25

Servizi a bordo di veicoli

Comma I - L'Amministrazione, anche ai fini di garantire il pronto intervento alla protezione della comunità, delibera l'integrazione dei servizi appiedati con servizi su veicoli, e impartisce le opportune direttive sulle finalità d'impiego.

Comma II - Tutti gli addetti al servizio possono essere adibiti alla guida dei veicoli disponibili per l'espletamento di compiti d'istituto.

Comma III - Coloro che hanno in consegna come conducenti un veicolo del servizio, devono condurlo con perizia ed accortezza, curandone la buona tenuta e segnalando ogni necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Art.26

Collegamento dei servizi via radio

Comma I - I servizi esterni di norma devono essere collegati con apparecchio ricetrasmittente alla centrale operativa.

Comma II - Gli operatori di P.L. muniti di radio devono mantenere costantemente acceso il collegamento col la centrale operativa.

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Comma III - Essi devono dare la posizione richiesta e seguire le istruzioni provenienti dalla sala operativa. In assenza di comunicazioni seguono il programma di lavoro già stabilito.

Art.27

Servizi di pronto intervento

Comma I - I servizi di pronto intervento sono svolti con veicoli collegati via radio con la centrale operativa.

Comma II - Codesti servizi hanno il compito di intervenire in località indicate e secondo istruzioni impartite dal Comando per tutte le necessità di pronto intervento inerenti alle funzioni d'istituto del servizio.

Art.28

Servizi interni

Comma I - Ai servizi interni burocratici è addetto personale appartenente al Corpo oppure, ove necessario, anche altro personale messo a disposizione dall'Amministrazione.

Art.29

Obbligo d'intervento e di rapporto

Comma I - Restando fermo l'espletamento dei doveri derivanti dalla qualifica di Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria, gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di intervenire per tutti i compiti derivanti dalle funzioni d'istituto.

Comma II - L'intervento diviene prioritario o esclusivo nei punti indicati con ordine, anche verbale, del superiore gerarchico, ovvero stabiliti nell'ordine di servizio o nel programma di lavoro assegnato.

Comma III - Nei casi in cui l'intervento del singolo operatore di P.L. non sia possibile o non possa avere effetti risolutivi, questi deve richiedere l'intervento o l'ausilio di altri operatori di P.L., ovvero richiedere l'intervento dei servizi competenti in materia.

Comma IV - In caso di incidente stradale o di qualunque altro genere di infortunio, l'intervento è obbligatorio.

Comma V - Oltre ai casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici, l'operatore di P.L. deve redigere sempre un rapporto di servizio per gli interventi dovuti a fatti che lasciano conseguenze o per i quali è prevista la necessità o l'opportunità di una futura memoria.

Comma VI - Al fine di raccogliere i dati necessari per gli adempimenti di cui all'art.34, tutti gli operatori di P.L. in servizio esterno sulla strada, nell'ambito dell'orario di servizio compilano giornalmente una scheda riassuntiva degli interventi effettuati.

Art.30

Ordine di servizio

Comma I - Il Comandante, o chi lo sostituisce, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco ai sensi dell'art.2 Legge 65/1986, dispone i turni di lavoro di norma con cadenza settimanale e gli ordini di servizio, di norma giornalieri, indicando per ciascun operatore di P.L. turno ed orario, posto di lavoro, modalità di espletamento del servizio.

Comma II - Questi possono contemplare disposizioni particolari e programmi di lavoro, che possono essere assegnati accanto all'ordine, ovvero essere stesi su foglio a parte da consegnare al dipendente, ovvero, in casi di necessità, impartiti anche verbalmente.

Comma III - Gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo:

Comune di Peschiera Borromeo

P r o v i n c i a d i M i l a n o

Let. a) di prendere visione tempestivamente del turno di lavoro settimanale e delle eventuali sue variazioni in ordine alle esigenze di garantire la continuità delle attività;

lett. b) di prendere visione dell'ordine di servizio ed attenersi alle modalità indicate ed alle istruzioni impartite sia in linea generale sia per il servizio specifico.

Art.31

Servizi distaccati all'interno dell'Amministrazione

Comma I - Il distacco di appartenenti al Corpo presso altri settori della civica amministrazione, nell'ambito dei compiti d'istituto, deve essere autorizzato singolarmente dal Sindaco ed in conformità alle disposizioni che disciplinano la mobilità interna del personale, ferme restando la disciplina dell'organizzazione di appartenenza, ai sensi dell'art.4 - punto 2 - della Legge 65/1986.

Art.32

Servizi esterni presso altre amministrazioni

Comma I - Ai sensi dell'art.4, comma IV, della Legge quadro n.65/1986, gli appartenenti al Corpo possono essere impiegati, singolarmente o riuniti in squadre operative, per effettuare servizi di natura temporanea presso altre Amministrazioni locali, previa comunicazione al Prefetto ove richiesta dalle disposizioni richiamate.

Comma II - Tali servizi vengono prestati in base ad intese sancite con ordinanza del Sindaco o con deliberazione della Giunta Comunale e secondo le modalità in esse previste, ovvero mediante apposite convenzioni.

Comma II - In casi di urgenza per motivi di soccorso a seguito calamità e disastri, il distacco può essere deciso con determinazione del Sindaco. Al personale distaccato si applicano le disposizioni previste dal Vigente contratto.

Comma III - Il Comando di P.L. è autorizzato a gestire direttamente servizi stradali in collegamento con quelli dei Comuni confinanti per necessità derivanti da particolari situazioni della circolazione e per manifestazioni o altre evenienze straordinarie.

Art.33

Servizi effettuati per conto di privati

Comma I - Il Comando della P.L. può essere autorizzato dal Sindaco o suo delegato ad effettuare servizi per conto e su richiesta di enti privati e di cittadini.

Comma II - Tali servizi riguardano soltanto compiti uguali od analoghi a quelli derivanti dalle funzioni d'istituto del Corpo.

Comma III - La tariffa stabilita dall'Amministrazione con apposita deliberazione per il servizio viene incamerata dalla cassa comunale.

Comma IV - Al personale impiegato spetta il compenso per lavoro straordinario, se dovuto.

Art.34

Efficacia dei servizi del corpo

Comma I - Il Comando è tenuto ad informare periodicamente l'Amministrazione sui risultati ottenuti dai servizi e sulla loro efficacia rispetto alle finalità generali indicate all'art.23, così da individuare l'efficienza globale dei servizi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi proposti.

TITOLO VI NORMATIVA SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI INTERNI AL CORPO

Art.35

Assegnazione e impiego del personale

Comma I - Il personale viene assegnato ai diversi tipi di servizi con provvedimento del Comandante, secondo le direttive dell'Amministrazione, in conformità alle disposizioni che disciplinano la materia attinente la mobilità del personale e l'organizzazione del lavoro.

Art.36

Guida di veicoli ed uso di strumenti

Comma I - Per i servizi di cui all'art.25, il Comandante affida agli appartenenti al Corpo, muniti di titolo abilitativo richiesto, la guida dei veicoli in dotazione al Corpo. L'incarico di autista non può essere rifiutato senza grave giustificato motivo.

Comma II - Tutto il personale è tenuto ad apprendere l'uso degli strumenti e delle apparecchiature tecniche in consegna per le necessità dei servizi.

Art.37

Prestazioni straordinarie

Comma I - Nel rispetto della normativa vigente le prestazioni in ore straordinarie sono effettuate su richiesta del Comando, nei casi stabiliti dall'Amministrazione, per necessità dei servizi o degli uffici inerenti ai compiti istituzionali del Corpo.

Art.38

Prolungamento del servizio

Comma I - Il prolungamento del servizio è obbligatorio, per tutto il periodo di tempo necessario:
Lett. a) al fine di portare a compimento un'operazione di servizio già iniziata e non procrastinabile ;
Lett. b) in situazioni di emergenza anche in assenza di ordine superiore ;
Lett. c) in attesa dell'arrivo in servizio dell'appartenente al Corpo del turno successivo, quando è previsto dall'ordine di servizio.

Art.39

Mobilizzazione dei servizi

Comma I - Quando si verificano situazioni locali o nazionali di straordinaria emergenza, dichiarate come tali dall'Amministrazione interessata, tutti gli appartenenti al Corpo possono essere mobilitati in continuità a disposizione dei servizi, fornendo ove occorra, la reperibilità nelle ore libere.

Comma II - Il comandante su proposta del Sindaco o dell'assessore delegato, può sospendere le licenze ed i permessi ordinari per tutti gli appartenenti al Corpo, al fine di poter disporre dell'intera forza necessaria, in conformità della vigente normativa contrattuale.

Comune di Peschiera Borromeo

P r o v i n c i a d i M i l a n o

Art.40

Reperibilità degli appartenenti al Corpo

Comma I - Oltre ai casi di straordinaria emergenza di cui all'articolo precedente, il Sindaco, su proposta del Comandante, può disporre turni di reperibilità di appartenenti al Corpo in relazione a determinati servizi di istituto cui essi sono addetti, in conformità alle disposizioni che disciplinano tale istituto come previsto dalla vigente normativa contrattuale.



Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

TITOLO VII NORME DI COMPORTAMENTO

Art.41

Norme generali - Doveri

Comma I - Gli appartenenti al Corpo osservano le disposizioni del presente Regolamento, nonché le disposizioni contenute nel Regolamento Organico del personale, svolgendo i propri compiti nello spirito delle finalità dei servizi indicato nell'art.23.

Comma II - Fermi restando gli obblighi derivanti dall'art.2 del Codice di Procedura Penale per la qualifica di Polizia Giudiziaria, gli appartenenti al Corpo devono considerarsi sempre disponibili per il servizio, particolarmente nelle situazioni di emergenza di cui all'art.38.

Art.42

Cura dell'uniforme e della persona

Comma I - Gli appartenenti al Corpo prestano servizio in uniforme, salvo le eccezioni indicate all'art.21.

Comma II - I capi dell'uniforme vanno indossati secondo le modalità indicate nella "Tabella vestiario", che costituisce allegato al presente Regolamento.

Comma III - Quando è in uniforme, l'appartenente al Corpo deve avere particolare cura dell'aspetto esteriore della propria persona.

Comma IV - E' escluso l'uso di ogni tipo di monile che alteri l'uniforme.

Art.43

Orario e posto di servizio

Comma I - Gli appartenenti al Corpo in servizio stradale devono normalmente presentarsi in divisa all'ora e sul posto che sono fissati nell'ordine di servizio.

Comma II - Nei servizi a carattere continuativo con cambio sul posto, colui che smonta deve attendere l'arrivo di colui che deve sostituirlo, In caso di mancato arrivo del sostituto, lo smontante deve avvisare prontamente l'ufficio, dal quale deve ricevere consenso per abbandonare il posto.

Comma III - Tutti gli appartenenti al Corpo sono tenuti, per esigenze del servizio o incombenze eccezionali, a prestare la propria opera prolungando anche oltre l'orario stabilito o il turno prefissato.

Art.44

Rapporti interni al Corpo

Comma I - I rapporti gerarchici e funzionali fra gli appartenenti al Corpo vanno improntati reciprocamente a rispetto e cortesia, nello scopo di conseguire il massimo livello di collaborazione nei diversi gradi di responsabilità.

Comma II - Gli appartenenti al Corpo sono tenuti reciprocamente ad osservare rispetto e massima lealtà di comportamento nei confronti di superiori, colleghi e subalterni, evitando di diminuire o menomare in qualunque modo l'autorità e il prestigio di essi.

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Art.45

Comportamento in pubblico

Comma I - Durante i servizi svolti in luogo pubblico, l'appartenente al Corpo deve mantenere un contegno corretto ed un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della collettività.

Comma II - Egli deve corrispondere alle richieste dei cittadini, intervenendo o indirizzandoli secondo criteri di cortesia, opportunità ed equità.

Comma III - Deve sempre salutare la persona che lo interpella o a cui si rivolge. In caso di necessità, l'interprete deve impiegare la lingua straniera conosciuta.

Comma IV - L'appartenente al Corpo deve fornire il proprio nome quando richiesto e, per l'operatore di P.L., il numero di matricola. Quando opera in abito civile, deve prima qualificarsi esibendo la tessera di servizio.

Comma V - Durante il servizio deve assumere un contegno consono alla sua funzione, Non deve chiacchierare inutilmente con i colleghi od altre persone, né intrattenersi in futili occupazioni.

Art.46

Saluto

Comma I - Il saluto reciproco tra gli appartenenti al Corpo, verso i cittadini, le istituzioni e le autorità che le rappresentano, è un dovere per gli appartenenti al Corpo.

Comma II - Il saluto si effettua portando la mano alla visiera.

Comma III - Si ha la dispensa del saluto nei seguenti casi :

Let. a) per coloro che stanno effettuando la regolazione manuale del traffico ;

Let. b) per i motociclisti in marcia e per coloro che sono a bordo di autoveicoli ;

Let. c) per il personale inquadrato in drappello di scorta al gonfalone civico o alla bandiera nazionale.

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

TITOLO VIII DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE

Art.47 Norme disciplinari

Comma I - La responsabilità civile e disciplinare degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale è regolata dalla normativa prevista dal Regolamento generale per il personale del Comune di Peschiera Borromeo.

Art.48 Casi di assenza dal servizio

Comma I - L'obbligo di comunicazione delle assenze di cui al Regolamento del Personale viene adempiuto con la modalità prevista dalla direzione del personale dell'ente. Tuttavia il personale dipendente dal Corpo di P.L. deve darne tempestiva notizia al comando, anche per giustificato ritardo, previa comunicazione telefonica, prima dell'ora di inizio del servizio, in modo da permettere l'eventuale pronta sostituzione sul posto di lavoro.

Art.49 Accertamenti sanitari

Comma I - In casi di temporanea inabilità fisica parziale per motivi di salute, gli appartenenti al Corpo possono essere esclusi, per il periodo di tempo necessario al recupero dell'efficienza, da determinati servizi del Corpo, a seguito di certificazione medica motivata.

Comma II - In casi di infermità fisica irreversibile o permanente che rende inabili ai servizi esterni, gli appartenenti vengono impiegati nei servizi interni o d'ufficio compatibili con il loro stato, quando l'infermità è dovuta a cause dipendenti dall'attività di servizio già svolta nel Corpo.

Comma III - Per le infermità di cui al comma precedente dipendenti da altre cause, la Giunta Comunale stabilisce i criteri per l'applicazione della mobilità orizzontale prevista dal Regolamento del personale del Comune.

Comma IV - La direzione del personale precisa anche le modalità e le frequenze per i controlli periodici delle condizioni di salute degli appartenenti al Corpo, in relazione alla specifica natura del servizio ed alla comprovata eziologia delle malattie professionali.

Art.50 Segnalazioni particolari per gli appartenenti al Corpo

Comma I - Il Comandante segnala al Sindaca gli operatori di P.L. i che si sono distinti per aver dimostrato una spiccata qualità professionale, spirito di iniziativa e notevoli capacità professionali con risultati di eccezionale rilevanza.

Art.51 Trattamento economico

Comma I - In applicazione alle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale corrisponde al personale l'indennità di cui all'art.10 della Legge n.65/1986.

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

TITOLO IX NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.52 Competenze della Giunta Comunale

Comma I - Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, la Giunta Comunale stabilisce, con propria determinazione, la normativa inerente ai seguenti punti :

Let. a) le modalità di impiego del personale riguardanti le prestazioni di lavoro degli appartenenti al Corpo.

Art.53 Rinvio al regolamento generale per il personale del Comune

Comma I - Per quanto non è previsto nel presente Regolamento, si applica agli appartenenti al Corpo la normativa contenuta nel Regolamento per il Personale del Comune di Peschiera Borromeo.

Art.54 Rinvio a disposizioni generali

Comma I - La normativa definita nel presente Regolamento quando disciplina materie rinviate alla contrattazione decentrata dell'accordo nazionale di comparto, dovrà essere attuata previo accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale e firmatarie dell'accordo nazionale richiamato.

Art.55 Entrata in vigore del presente Regolamento

Comma I - Il presente Regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza della sua ripubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.